

Lamezia, dagli studenti del liceo "Galilei" l'appello perché si possa tornare tra i banchi

16 Dicembre 2020



Lamezia Terme – Riceviamo e pubblichiamo:

“La scuola è il nostro passaporto per il futuro... Parte dal Liceo Galilei di Lamezia Terme l’accurato appello degli studenti che, stanchi di questa lunga, estenuante Didattica a Distanza, auspicano che quanto prima si possa ritornare definitivamente a fare lezione tra i banchi di scuola....

“L’organizzazione del Festival, che ci ha visti partecipi in questi giorni (e di questo coinvolgimento ringraziamo Il Dirigente Scolastico e i docenti), ci ha calati, come in un sogno, in quella realtà viva della scuola, ormai quasi dimenticata, fatta di sguardi, voci, rumori, di intese relazionali e di spensierate chiacchiere. Ci manca, strano a dirsi, la severità dei nostri docenti, la cui forte costruttiva presenza, al di là di uno schermo, sembra non si riesca più ad avvertire. E come potrebbe essere diverso! Ci troviamo soli nelle nostre stanze, senza un confronto con i nostri compagni, con una connessione che tante volte, magari proprio nel momento di una richiesta di spiegazione, ci abbandona.

Pur apprezzando lo straordinario lavoro svolto dai nostri docenti, che non smetteremo mai di ringraziare, a volte ci sentiamo solo dei contenitori da riempire!!! Siamo stanchi, abbiamo bisogno di tornare a scuola, abbiamo bisogno di ascoltare di persona le spiegazioni dei nostri docenti, abbiamo bisogno di quella complicità intellettuale, necessaria per il nostro apprendimento. E che dire... in un momento così particolare per la nostra crescita fisica (non possiamo non pensare alle vittoriose partecipazioni ai Campionati Studenteschi guidati dalla prof. Piera Adamo), la scuola ci consentiva di svolgere in piena sicurezza quelle attività di cui noi giovani abbiamo bisogno. Sin dal primo giorno avevamo avvertito di trovarci in una scuola resa sicura, nel rispetto di tutte le misure anti-covid, ci sentivamo protetti e la ripresa delle attività didattiche ci aveva fatto riassaporare quella serenità di cui noi ragazzi sentivamo estremamente bisogno. Ebbene, ciò che auspichiamo, ciò che chiediamo al mondo adulto, alle Istituzioni tutte, è che facciano tutti gli sforzi, affinché la riapertura prevista per Gennaio, sia definitiva. Lo chiediamo, ma sentiamo anche di poterlo pretendere. L’istruzione è un nostro diritto, stare tra i banchi di scuola è un nostro diritto. Non possiamo pagare un prezzo così alto, non sarebbe né giusto, né leale nei nostri confronti...

Ci riprenderemo la nostra scuola, alcuni vivendone gli ultimi mesi, altri, più piccoli, riprendendo un percorso che, purtroppo era appena iniziato. Ma con forza lo faremo tutti “INSIEME PER UN NUOVO INIZIO”.

I rappresentanti della Consulta MirKo D’Agostino e Andrea Rosato

I rappresentanti dell’Istituto Andrea Cardamone, Pasquale Cocconcelli, Leopoldo Fragale, Sofia Nero.